

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

DOTT. VALERIO MARRONI

POSTA PEC

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali**
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
CTVIA VIA e VAS**
ctva@pec.minambiente.it

e p.c.

IRETI
ireti@pec.ireti.it

ARPAE SAC di Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it

Provincia di Piacenza
provpc@cert.provincia.pc.it

AUSL Piacenza
protocollounico@pec.ausl.pc.it

Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po
protocollo@cert.agenziapo.it

Consorzio di Bonifica di Piacenza
cbpiacenza@pec.it

**Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i
Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)**
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1316	550	180	20	30	Fasc.	2019	2

Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della
Montagna Regione Emilia-Romagna
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica
difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Parma e
Piacenza
mbac-sbeap-pr@mailcert.beniculturali.it

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e
la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti del
Po
stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Unione Montana Alta Val Nure
info@pec.unionealtavalnure.it

Comune di Farini
comune.farini@sintranet.legalmail.it

Comune di Ferriere
comune.ferriere@sintranet.legalmail.it

Comune di Bettola
protocollo@pec.comune.bettola.pc.it

Comune di Ponte dell'Olio
compdo@actaliscertymail.it

Comune di Vigolzone
comune.vigolzone@sintranet.legalmail.it

OGGETTO: [ID: 4405] Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA ministeriale, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006. “Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure nei tratti: Ponte Nano-Ponte Cantoniera, Ponte Farini-Ponte Cantoniera, Case Camia-Bettola e rifacimento attraversamento Nure a Ponte dell'Olio (tratto Torrano-Calero)” – Osservazioni.

In riferimento al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ministeriale relativo al progetto “Rifacimento dorsale acquedottistica della Val Nure”, a seguito dell'esame della documentazione inviata dal proponente e in base ai contributi pervenuti dalle Amministrazioni locali, si ritiene in generale che il progetto non determini impatti ambientali significativi.

Nel seguito sono comunque dettagliate le osservazioni e i chiarimenti che si reputano necessari sul procedimento in oggetto al fine di valutare compiutamente i potenziali impatti

ambientali significativi e negativi e concorrere quindi alla decisione di assoggettabilità del progetto al procedimento di VIA.

Si precisa che alcune osservazioni si configurano già come prescrizioni per la successiva fase di approvazione del progetto.

Nello specifico si osserva quanto segue:

1. al fine di valutare compiutamente i potenziali impatti ambientali si chiede di fornire il tracciato esistente dell'acquedotto e il tracciato oggetto di rifacimento, in formato vettoriale (possibilmente in shapefile);
2. poiché sono previste numerose interferenze con aree soggette a vincolo paesaggistico (fascia di tutela di 150 m dai corsi d'acqua pubblici e relative sponde, così come definiti dal D.Lgs. 42/2004, "zone di tutela naturalistica" come definite all'art. 25 del PTPR) nonché, nella *fase 4*, il percorso interessa un sito Rete Natura 2000 SIC-ZPS IT4010017 – Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia e passa in area boscata oggetto di tutela, si ritiene opportuno prevedere *una descrizione delle alternative ragionevoli possibili, prendendo in considerazione anche gli eventuali impatti ambientali*; in particolare nel tratto del sito di rete Natura 2000 SIC-ZPS IT4010017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia" si ritiene opportuno che il tratto che interessa le aree boscate sia spostato lungo la limitrofa pista esistente in modo da evitare l'eliminazione degli habitat boschivi;
3. per chiarire le interferenze con l'assetto vegetazionale si chiede di fornire una planimetria, a scala adeguata, con l'individuazione del tratto di scavo in interferenza con l'area boscata e l'individuazione della vegetazione esistente, oggetto di abbattimento, all'interno di tale fascia;
4. si precisa che, per l'eliminazione delle aree boscate è, comunque, necessario seguire la normativa relativa alla trasformazione del bosco, in quanto la trasformazione del bosco in altra forma di copertura del suolo è vietata, ad esclusione dei casi di rilevante finalità pubblica previsti dalla legge e sono soggetti a compensazione; si chiede pertanto di quantificare la superficie interessata da tali interventi, prevedendo aree di ripiantumazione;
5. si ricorda che l'autorizzazione alla trasformazione del bosco è rilasciata dai Comuni o dalle Unioni di Comuni nel rispetto dei criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 549/12. Per maggiori informazioni sulle trasformazioni forestali si può consultare il sito web:<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchinatura2000/foreste/gestioneforestale/trasformazioni>;
6. nelle aree soggette a dissesto idrogeologico non sono chiare le modalità di posa della nuova condotta e le misure previste per la salvaguardia dei versanti;

Sulla base dell'analisi della documentazione pervenuta, si ritiene necessario il rispetto delle seguenti condizioni vincolanti, per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della LR 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del D. Lgs. 152/2006 al fine di limitare l'impatto sull'ambiente:

1. Il Consorzio di Bonifica di Piacenza (PG.2019.223742 del 05/03/2019) esprime parere favorevole al progetto con le seguenti prescrizioni:
 - a) *fase 3*: considerata l'incertezza della profondità di posa e posizione dell'acquedotto consortile, attraversante la S.P. 654R in Loc. Case Secresta, in Comune di Bettola, la soc. Ireti S.p.A. preliminarmente all'esecuzione dei lavori dovrà concordare con il personale del Consorzio di Bonifica di Piacenza una verifica congiunta al fine di accertare l'esatta ubicazione e profondità del medesimo acquedotto consortile;
 - b) *fase 4*: gli attraversamenti dei canali di bonifica Rio Bertone e RIO Grazzano in prossimità dei ponti della Strada Comunale/Via San Giuseppe, in Loc. Colombarola e Follazza di Villò, in Comune di Vigolzone, dovranno essere realizzati in modo aereo con staffaggio al cordolo dei medesimi ponti, senza ridurre la sezione idraulica dei canali.
2. L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio area affluenti Po (PG.2019.208851 del 28/02/2019), ai sensi del T. U. 523/1904 art. 98 e 99, che rilascerà il nulla osta idraulico nell'iter burocratico di competenza A.R.P.A.E., esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:
 - a) relativamente all'attraversamento in subalveo del Torrente Nure tra il Comune di Vigolzone (sponda sinistra) e il Comune di Pontedell'Olio (sponda destra), il medesimo dovrà essere realizzato nel seguente modo:
 - perpendicolare al sedime demaniale;
 - la profondità di scavo dovrà essere di mt. 2,50 (piano di posa) dal punto più depresso della sezione attuale da mantenere costante per tutto il sedime demaniale (o l'alveo, nel caso in cui l'ampiezza del medesimo ecceda in larghezza il demanio fluviale);
 - In sede di progetto esecutivo, si consiglia di valutare – fin d'ora – la realizzazione di idonee difese spondali a protezione del cambio di quota della tubazione.
 - b) L'attraversamento in corrispondenza del ponte della Cantoniera, in Comune di Farini dovrà essere realizzato in modo che la profondità di scavo sia di mt. 2,50 (piano di posa) dal punto più depresso della fondazione della soglia posta a protezione del ponte della provinciale. Si invita comunque il Richiedente a progettare lo spostamento dell'attraversamento vincolandolo all'impalcato del ponte della Cantoniera.
 - c) Per quanto riguarda l'attraversamento dei corsi d'acqua minori interferenti con il tracciato acquedottistico lungo la SP della Val Nure, si precisa la necessità della posa delle tubazioni al di fuori della luce dei ponticelli al fine di non diminuirne la sezione utile al deflusso delle acque. L'autorizzazione all'accesso al Torrente Nure

e agli affluenti interessati per l'esecuzione degli interventi di cui sopra sarà rilasciata, dallo scrivente Servizio, direttamente ad ARPAE.

La Regione Emilia-Romagna, sentito il parere del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo Della Montagna (NP.2019.9356 del 25/03/2019) ritiene necessario che:

3. all'interno del sito rete Natura 2000 SIC-ZPS IT4010017 "Conoide del Nure e Bosco di Fornace Vecchia":
 - a) il tratto che interessa le aree boscate sia spostato lungo la limitrofa pista esistente in modo da evitare l'eliminazione degli habitat boschivi;
 - b) venga effettuato lo spostamento della fauna ittica dalle aree oggetto di cantiere;
 - c) i lavori all'interno del sito Natura 2000 vengano eseguiti dopo il 15 luglio;
4. per quanto concerne la rimozione della condotta disattivata, si ritiene che, in caso attraversi aree naturali, venga valutata anche l'ipotesi di non procedere ad alcun intervento di eliminazione del vecchio impianto, al fine di non produrre ulteriori impatti sull'ambiente circostante;
5. in relazione ai volumi di scavo complessivamente stimati, il cantiere di cui al progetto ricade nella categoria di "grandi dimensioni" (> 6000 mc di produzione di terre e rocce da scavo), sarà necessaria la redazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
6. per le piazzole lato careggiata, per le quali il progetto prevede uno scavo preliminare di pulizia, la posa di materiale inerte granulometricamente stabilizzato, la posa di terreno naturale di rivestimento ed una palificata con pali di castagno al piede e, per i tratti in terreno naturale, al fine di limitare l'impatto negativo sulla risorsa suolo dovrà essere adottato un idoneo piano di gestione e di riutilizzo del terreno, per il quale si consiglia di consultare le "Linee guida per la rimozione, gestione e riapplicazione del topsoil" reperibili al seguente indirizzo web della Regione Emilia-Romagna:

<http://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/pubblicazioni/linee-guida-topsoil>

in ogni caso dovranno essere seguite le seguenti indicazioni di minima:

- a) la rimozione del terreno dovrà rispettare la sequenza pedologica attraverso l'asportazione separata almeno dell'orizzonte più superficiale del suolo (topsoil/orizzonte A) riferibile ai primi 30- 50 cm; per un riassetto della conformazione del terreno si consiglia di asportare, sempre separatamente anche la porzione di suolo profondo (subsoil/orizzonte B) riferibile ad una profondità di 50-100.
- b) lo stoccaggio dovrà essere effettuato in cumuli separati:

- identificare i cumuli con adeguata segnaletica che ne indichi la tipologia, la quantità e l'eventuale indicazione dell'area di riutilizzo.
 - evitare il transito delle macchine di cantiere sul materiale depositato. In particolare, l'escavatore non deve salire sui depositi temporanei per costruire una scarpata o per movimentarli;
 - stoccare il topsoil in cumuli non superiori ai 2 m di altezza, per conservarne le caratteristiche fisiche ai fini del riutilizzo;
 - nel caso in cui il cantiere duri più di un anno prevedere un inerbimento e/o un sistema di drenaggio per evitare la compattazione e la colonizzazione da parte delle infestanti (ambrosia)
- c) il topsoil dovrà essere riutilizzato in fase di riempimento o nei limitrofi terreni agricoli, rispettando la naturale sequenza litologica e pedologica;

Cordiali saluti

Dott. Valerio Marroni
(nota firmata digitalmente)